

PROGETTO DI BILANCIO

di EuroTLX SIM S.p.A.

al 31 dicembre 2010

EuroTLX SIM S.p.A.
Sede Legale: Via Cavriana 20 – 20134 Milano
Telefono: 02 3030141
www.eurotlx.com

Capitale Sociale: € 5.000.000,00 (interamente Versato)

Iscrizione al registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA n. 03421230966 R.E.A. 1673989
Autorizzata all'Albo delle SIM con delibera CONSOB n. 17099 del 15 dicembre 2009



INDICE

Relazione della Società di Revisione	Pag. 1
EuroTLX SIM S.p.A.	Pag. 3
Relazione sulla Gestione di Esercizio	Pag. 5
Altre Informazioni	Pag. 14
Risultato di Esercizio	Pag. 19
Nota Integrativa al Bilancio	Pag. 24
- PARTE A – Politiche Contabili	Pag. 25
- PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 35
- PARTE C - Informazioni sul Conto Economico	Pag. 45
- PARTE D - Altre Informazioni	Pag. 51
- ALLEGATO – Prima applicazione dei principi contabili Internazionali	Pag. 62
Relazioni del Collegio Sindacale	Pag. 64



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EuroTLX SIM S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della EuroTLX SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della EuroTLX SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

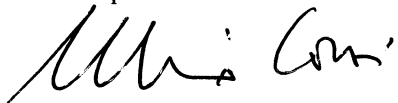
Il bilancio presenta ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi. Inoltre, il paragrafo della nota integrativa "Prima applicazione dei principi contabili internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nel suddetto paragrafo della nota integrativa "Prima applicazione dei principi contabili internazionali" è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EuroTLX SIM S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della EuroTLX SIM S.p.A. per l'esercizio che chiude a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della EuroTLX SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EuroTLX SIM S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 14 marzo 2011

KPMG S.p.A.



Mario Corti
Socio



EUROTLX SIM S.P.A.

EuroTLX SIM S.p.A. è una società di intermediazione mobiliare che gestisce il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX.

La missione di EuroTLX SIM S.p.A. (già TLX S.p.A. sino al 31 dicembre 2009) continua ad essere quella di offrire mercati di strumenti finanziari e, più in generale, servizi per le banche al fine di soddisfare principalmente le esigenze degli investitori non professionali. In particolare l'offerta di un mercato liquido e trasparente è dedicata a quelle tipologie di strumenti finanziari che non hanno un mercato secondario di riferimento e che vengono solitamente negoziate "Over The Counter", ovvero: obbligazioni corporate, bancarie, governative, paesi emergenti, obbligazioni sovranazionali.

Al fine di cogliere appieno le opportunità derivanti dalle mutate condizioni di mercato e di carattere regolamentare, a partire dal 1° gennaio 2010 la Società:

- ha iniziato ad operare quale società di intermediazione mobiliare che gestisce il solo Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, su cui è confluita anche l'attività negoziale del Mercato Regolamentato TLX, che ha cessato di operare il 31 dicembre 2009;
- ha introdotto un modello di business for profit e un tariffario per ogni servizio offerto (i servizi fino al 2009 sono stati offerti agli aderenti a costo zero);
- ha parificato le opportunità di business sul Mercato EuroTLX tra aderenti soci e non soci al fine di aumentare il numero di strumenti offerti e la liquidità sugli stessi, puntando ad offrire i propri servizi anche all'estero;
- si è dotata di una nuova struttura organizzativa, caratterizzata dall'introduzione di una funzione aziendale di risk management e di una linea di reporting tra l'Amministratore Delegato e la struttura di supervisione del mercato (che fino alla fine del 2009 ha riportato direttamente al Presidente).

I cambiamenti apportati sono stati considerati propedeutici a supportare la crescita dell'attività della Società.

Il Bilancio relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2010 è pertanto il primo della Società a seguito dell'introduzione del modello for profit.



Le cariche sociali

Al 31 dicembre 2010 i componenti degli organi sociali erano i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Guido Ferrarini

Amministratore Delegato: Angela Fenwick

Consiglieri: Luigi Belluti
Gherardo Lenti Capoduri
Franco Ravaglia
Anna Viviani

Collegio Sindacale

Presidente: Alessandro Trotter

Sindaci effettivi: Michele Paolillo
Paolo Vantellini

Sindaci supplenti: Andrea Bellini
Fabio Maria Venegoni

La Struttura Organizzativa

La struttura della società è articolata in Unità Organizzative ed in Servizi che devono garantire, nell'ambito dell'oggetto e delle strategie aziendali, la gestione delle attività di competenza, l'individuazione e la minimizzazione dei rischi e dei costi a loro connessi ed il perseguimento degli obiettivi della società.

I dipendenti della società al 31 dicembre 2010 erano 32. Di seguito si riporta la loro suddivisione per inquadramento.

Personale al 31/12/2010 suddiviso per inquadramento:

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	1	2
Quadri	9	10	19
Impiegati	5	6	11
Totale	15	17	32



LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ESERCIZIO

Il 2010 ha rappresentato il primo anno di attività for profit di EuroTLX che, a partire dal 1° gennaio 2010, ha introdotto un tariffario per i suoi servizi secondo il seguente schema: negoziazione, ammissione, informativa di mercato e schede prodotto.

La gestione si è focalizzata sul consolidamento del passaggio da no profit a for profit e ha in particolare interessato le relazioni con gli aderenti e la revisione dei processi aziendali.

La Società ha generato minori ricavi rispetto alle previsioni contenute nel piano di business triennale approvato in sede di richiesta di autorizzazione ad operare in qualità di SIM. Ciò è dipeso sia da fattori specifici che hanno rallentato la crescita di EuroTLX, sia da fattori esterni che hanno influenzato negativamente l'intero comparto obbligazionario.

Tra i primi si annoverano la lentezza con cui nuovi aderenti al mercato hanno portato a compimento la messa in produzione della connessione al mercato, e una competitività di EuroTLX sui Titoli di Stato inferiore alle attese.

Tra i secondi rientrano la crisi del debito sovrano che ha avuto il suo apice nel maggio 2010, e il rallentamento a livello europeo nel 2Q10 delle emissioni obbligazionarie, con particolare riferimento al segmento corporate.

Quadro di riferimento e contesto competitivo

I valori totali dei contratti e del controvalore scambiato sull'insieme di EuroTLX e delle piattaforme concorrenti MOT (Domestic MOT, EuroMot, ExtraMot) e Hi-MTF, sono stati rispettivamente 7.566.000 (pari a una crescita dell'8.1% anno su anno) e € 341 miliardi (pari a una crescita del 2.4% anno su anno). La minor crescita di EuroTLX rispetto al totale dei 3 mercati è dovuta primariamente a minori volumi nel segmento Titoli di Stato Italiani per i quali il mercato MOT si è confermato il mercato di riferimento.

Il 2010 è stato caratterizzato da un consolidamento della forte crescita che ha interessato il mercato EuroTLX dal 2007. Il numero di contratti conclusi è stato 3.370.000 con una crescita dello 0.95% anno su anno, con un controvalore totale di € 94 miliardi, in diminuzione dell'1.1% anno su anno. Nel 2009 la crescita del numero di contratti era stata del 40%, e del loro controvalore del 16%.

In particolare, con riferimento alla prima parte del 2010, EuroTLX ha mostrato significativi segnali positivi con il picco di contratti raggiunto nel mese di Marzo, per un totale di circa 349.000 contratti eseguiti nel mese. A partire da giugno, il mercato ha risentito di un contesto negativo derivante dalla crisi del debito sovrano Greco e poi, a novembre 2010, del debito sovrano irlandese. Inoltre, dal secondo trimestre del 2010 si è verificata una significativa riduzione delle emissioni di obbligazioni Corporate.



Il segmento obbligazionario italiano nel 2010 è stato contraddistinto da condizioni di trasparenza e di competizione tra mercati multilaterali, in un contesto Europeo ancora caratterizzato sia per il mercato wholesale che retail da un'elevata attività OTC. In Italia, infatti, ad oggi, operano in tale segmento 2 mercati regolamentati, 4 MTF e 18 internalizzatori sistematici.

A Dicembre è stata avviata la consultazione sulla "MiFID Review", conclusasi il 2 febbraio 2011. La consultazione indica una volontà da parte del Legislatore Europeo di adottare un modello di regole sugli strumenti "non equity" molto simile al modello di regole attualmente in vigore in Italia. EuroTLX vede questo sviluppo favorevolmente in quanto lo considera in linea con la propria strategia, che ha tra i vari obiettivi quello di esportare il proprio servizio in Europa. Nel corso del 2010 la Società ha svolto numerosi incontri e organizzato eventi nelle principali piazze finanziarie Europee. EuroTLX si propone come mercato sia per l'esecuzione di ordini in conto terzi sia per attività di market making per quantitativi "retail size".

I servizi offerti:

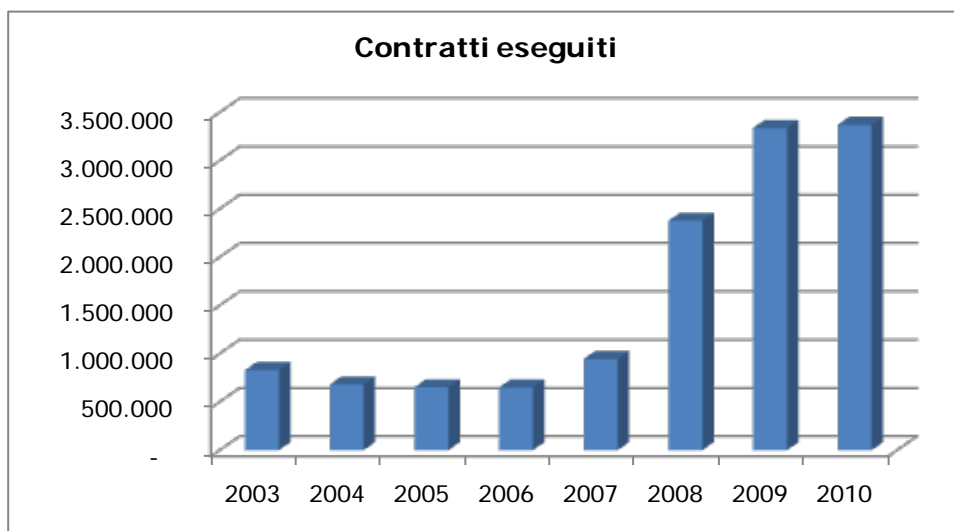
La società ha organizzato la sua offerta in quattro servizi:

- a) Negoziazione
- b) Ammissione
- c) Informativa di mercato
- d) Schede prodotto

a) Il Servizio di Negoziazione

L'attività è stata caratterizzata da un consolidamento della forte crescita durante il periodo 2007-2009: il numero di contratti si è attestato a circa 3.370.000 con una media giornaliera di 13.160 contratti per un controvalore di € 370 milioni.

Il grafico nr.1 evidenzia la crescita dei contratti dalla partenza della Società e il consolidamento di questa crescita nel 2010:





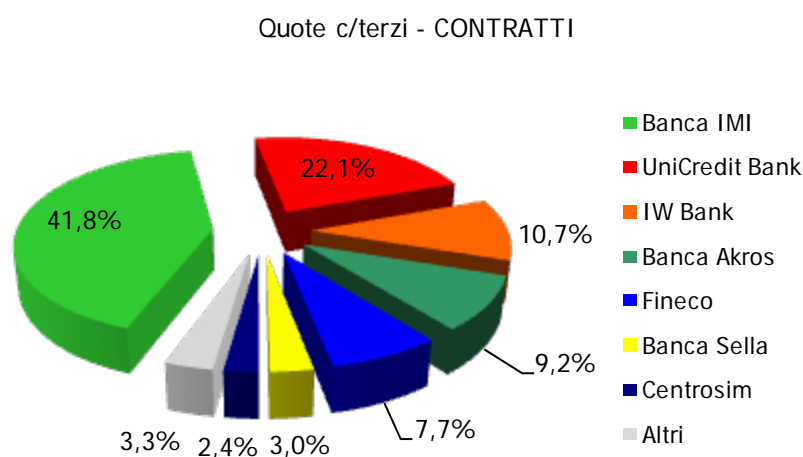
L'attività di sales e account management si è fortemente dedicata a gestire il passaggio da servizi gratuiti a servizi a pagamento per gli aderenti e a supportare la crescita del mercato tramite l'adesione di nuovi aderenti. A fine 2010 sono stati aggiunti 6 nuovi aderenti, domestici ed esteri.

Liquidity Provider: la liquidità su EuroTLX è stata supportata da 8 Liquidity Provider

- Market Maker: nel corso del 2010 si sono aggiunti BNP Banca Nazionale del Lavoro e Banca Monte dei Paschi di Siena agli esistenti UniCredit Group e Banca IMI.
- Specialist: a seguito del rafforzamento della normativa sui titoli illiquidi, il servizio rivolto agli emittenti o collocatori bancari ha avuto un notevole apprezzamento da parte del mercato con l'adesione di 4 nuovi aderenti, per un totale di 11 Specialist.

Broker: gli aderenti al 31 dicembre 2010 sono risultati essere 17 contro i 13 sussistenti al 31 dicembre 2009.

Il grafico nr. 2 mostra le quote di mercato degli aderenti calcolate sul numero di contratti in conto terzi:



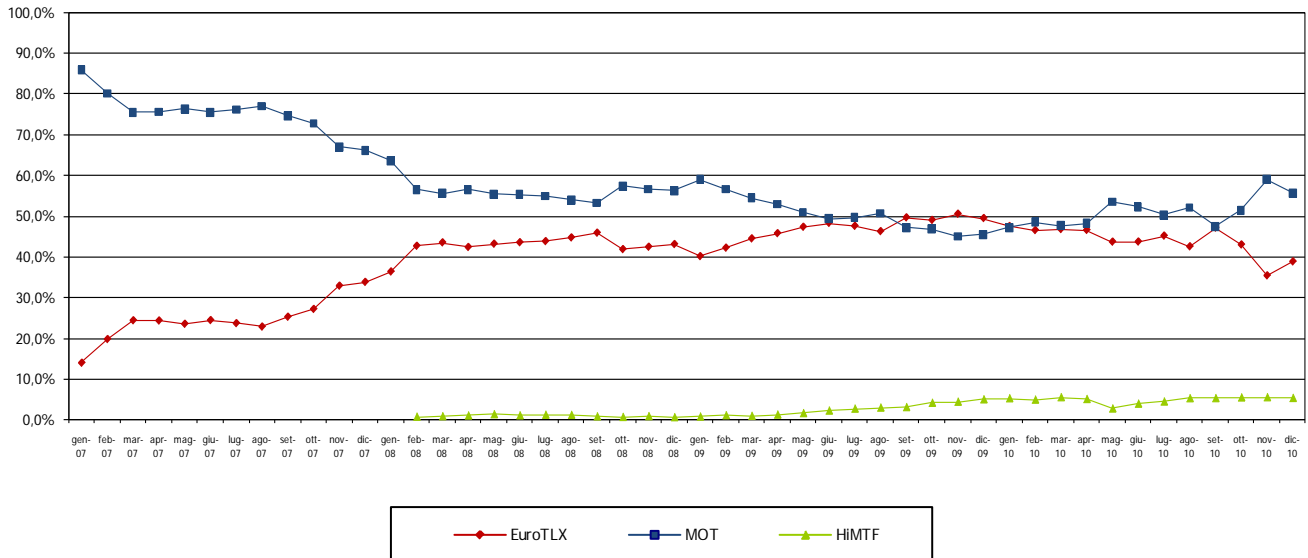
La market share domestica

Come base di calcolo sono stati presi i contratti eseguiti sui mercati regolamentati ed MTF indirizzati alla negoziazione di obbligazioni per il segmento retail: i mercati di EuroTLX, di Borsa Italiana (Mot, EuroMot ed ExtraMot) e Hi-Mtf. La market share di EuroTLX è salita dal 13% nel gennaio 2007 al 43,7% nel corso del 2010.



Il grafico nr. 3 riporta l'andamento da gennaio 2007.

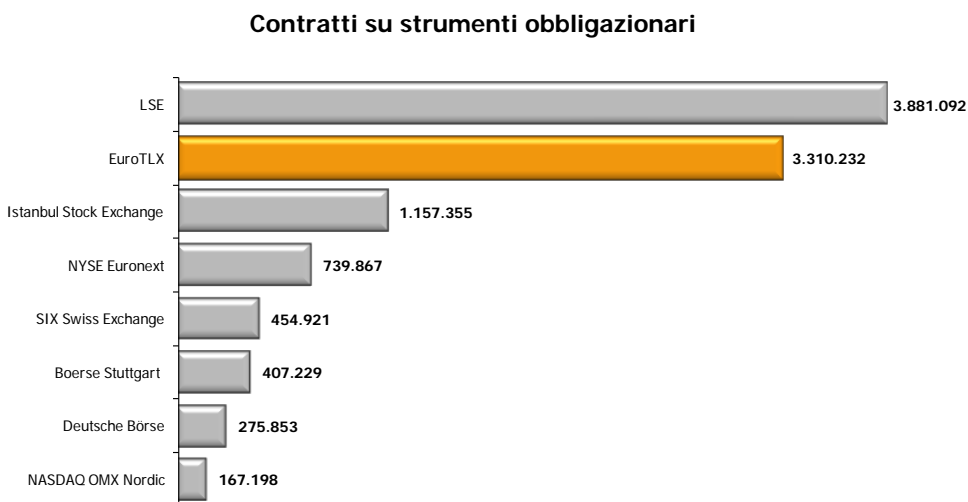
Grafico 3: market share domestica del mercato EuroTLX



Il confronto con altri mercati in Europa

L'aumento dei contratti ha confermato EuroTLX tra le prime società a livello europeo per la negoziazione di strumenti obbligazionari. Il grafico nr. 4 mostra il posizionamento rispetto alle altre società mercato. EuroTLX risulta seconda per contratti conclusi dopo i mercati del gruppo LSE (Fonte dei dati Federazione delle Borse Europee / LSE). Nel caso si consideri solo la negoziazione di strumenti obbligazionari non governativi, EuroTLX SIM S.p.A. risulta prima.

Grafico 4A: market share vs le borse europee

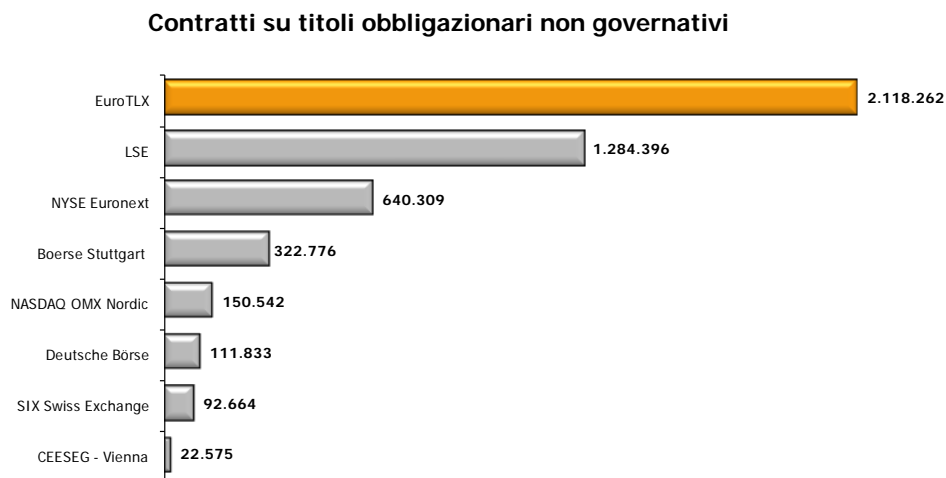


Fonti: FESE, (contratti su order book), Euronext, Borsa Italiana

Periodo 2010

Consiglio di Amministrazione di EuroTLX – 22 febbraio 2011
EuroTLX SIM S.p.A. - Progetto di Bilancio di Esercizio al 31.12.2010

Grafico 4B: market share vs le borse europee



Fonti: FESE (contratti su order book), Euronext, Borsa Italiana
 Periodo: 2010

b) Il Servizio Ammissione

Il procedimento di ammissione di strumenti finanziari è contraddistinto da una corposa attività di analisi e controllo anche in virtù della natura non professionale del Mercato EuroTLX: l'ufficio ammissioni, sulla base dei documenti pubblici disponibili, effettua per ogni strumento finanziario verifiche di compliance, concernenti l'assenza di restrizioni alla vendita del singolo strumento finanziario sul mercato secondario e la presenza di condizioni per la formazione di un mercato regolare. Inoltre, viene redatta e resa disponibile al Pubblico una scheda informativa, denominata "Informativa Titolo", che riporta informazioni sintetiche per la comprensione delle principali caratteristiche dello strumento finanziario.

La tabella seguente riassume gli strumenti negoziati suddivisi secondo le tipologie previste dal Regolamento del Mercato.

Tabella1: Strumenti finanziari negoziati al 31.12.2010	
	EuroTLX
Bancarie non eurobond plain e strutturate	1.531
Titoli di Stato	407
Altre Obbligazioni	1.143
Certificati	199
Azioni / DR	148
Totale	3.428

Nell'anno 2010 sono stati ammessi alle negoziazioni 1.204 strumenti finanziari. Al 31 dicembre 2010 erano negoziati su EuroTLX 3.428 strumenti finanziari rispetto ai 3.160 dell'anno precedente.



L'attività dell'anno è evidenziata nella tabella seguente.

Tabella 2: Strumenti finanziari ammessi nel 2010	
	EuroTLX
Negoziati al 31.12.2009	3.160
Delistati	(19)
Scaduti	(917)
Nuove Ammissioni	1.204
Totale	3.428

Le obbligazioni bancarie non eurobond, plain vanilla e strutturate, erano alla fine dell'anno, 1.531, con un controvalore emesso di circa € 180 miliardi.

EuroTLX si conferma pertanto la prima piattaforma domestica per questa tipologia di strumenti finanziari.

La figura di Specialist prevista nel Regolamento del Mercato EuroTLX riscontra un notevole interesse anche da parte di gruppi bancari che vedono in questo servizio una soluzione per la

quotazione degli strumenti finanziari collocati presso la propria rete bancaria, anche ai fini Comunicazione Consob del 2 marzo 2009 n. 9019104 in materia di titoli illiquidi.

c) Il servizio informativa di mercato

Nel corso del 2010 è stato introdotto il servizio di fornitura e distribuzione dei dati di mercato a pagamento per gli information provider e per gli aderenti. La strutturazione del servizio segue gli standard dell'industria, e prevede solo a livello contrattuale differenziazioni di prodotto e modalità di distribuzione.

Si prevedono un canone base di sottoscrizione per ogni soggetto che acquisisce i dati direttamente dal mercato e/o li distribuisce, e canoni variabili per l'utilizzo dei dati real-time e distinti per utenti professionali e non-professionali, creazione di dati derivati, uso non-display e display pubblico.

I liquidity provider sono esenti dal pagamento dei canoni per l'uso dei dati forniti direttamente dal mercato e usati internamente per l'attività di market making.

d) Il servizio schede prodotto

Il servizio Schede Prodotto per Intermediari consente alle reti bancarie di fornire ai propri clienti finali un'informativa aggiornata su base quotidiana, scritta con un linguaggio semplice, non fuorviante e facilmente comprensibile dall'investitore retail.

Il servizio consiste nella generazione su base quotidiana delle schede prodotto degli strumenti negoziati sul mercato EuroTLX (ad esclusione delle azioni) e sui mercati obbligazionari di Borsa Italiana.



Le Schede Prodotto sono distribuite ai clienti del servizio con varie possibilità di personalizzazione. Il documento finale viene pertanto percepito dall'investitore finale come proprio della rete alla quale si affida per la compravendita di strumenti finanziari.

Il servizio viene erogato da personale Admission, grazie ad un sistema software sviluppato da EuroTLX.

Nel corso del 2010 l'attività è stata caratterizzata dal consolidamento del servizio attraverso la sottoscrizione di nuovi contratti.

L'attività Promozionale

E' proseguito lo sforzo iniziato nel 2008 e volto ad aumentare la visibilità e la conoscenza di EuroTLX sul mercato.

L'attività è stata indirizzata verso (i) l'organizzazione di eventi italiani ed esteri, quali ad esempio i seminari dedicati al tema dei titoli illiquidi o gli incontri di formazione delle reti, (ii) la partecipazione alle fiere istituzionali come il FOREX ed il TradeTech ed (iii) al consolidamento dei rapporti con i media.

In particolare, relatori di EuroTLX sono intervenuti presso l'Investment & Trading Forum di Rimini, il Salone del Risparmio di Milano, il World Exchange Forum di Barcellona, e a Londra presso l'European Market Liquidity Forum, l'Advanced Fixed Income e-Trading Forum e l'European Exchanges Summit. Inoltre EuroTLX ha sponsorizzato la Lettera ASSIOM FOREX ed il sito di informativa finanziaria di CBS Associati (lamiafinanza.it).

Dal 15 al 16 Ottobre ha avuto luogo la terza edizione della "EuroTLX Convention", che ha visto circa 45 partecipanti tra clienti attuali e potenziali.

I risultati sono stati positivi, sia in termini di riconoscimento di EuroTLX come mercato di riferimento nel mondo obbligazionario, sia in termini di maggiore conoscenza dei servizi offerti da EuroTLX agli intermediari in Europa.

Il sito aziendale ha registrato un numero di visitatori unici assoluti superiori al milione.

Altre attività rilevanti nel corso dell'esercizio

Netting: a fine giugno 2010 è stato introdotto il servizio di netting delle istruzioni di regolamento relative ai contratti conclusi sul mercato EuroTLX per l'operatività estera su EuroClear/Clearstream. Il partner MonteTitoli agisce in qualità di outsourcer di EuroTLX, e si occupa della generazione delle istruzioni di regolamento a partire dai contratti conclusi sul mercato. Il risparmio per gli aderenti sui costi di regolamento delle operazioni estere è stimato essere intorno al 40-50%, in funzione della specifica operatività.

Illiquidi: a inizio luglio è stato introdotto il servizio concernente nella verifica di condizioni di sufficiente liquidità degli strumenti negoziati su EuroTLX al fine di permettere agli investitori la possibilità di disinvestire in tempi ragionevoli e a prezzi significativi, così come previsto dalla Comunicazione Consob sui titoli illiquidi.



Comitato Cassiopeia: a fine luglio la Società ha presentato al Comitato Cassiopeia la sua proposta per la gestione di un mercato obbligazionario istituzionale Europeo per la negoziazione delle obbligazioni corporate.

Il Comitato Cassiopeia ha incluso la proposta di EuroTLX tra le 4 approvate come soluzioni potenzialmente valide alle richieste formulate dal Comitato. Nel corso del 2011 EuroTLX approfondirà l'opportunità con l'obiettivo di capire se e come variare l'attuale modello per soddisfare le esigenze espresse dal Comitato Cassiopeia.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2010

Le componenti fondamentali del risultato di esercizio, analiticamente commentate nella Nota Integrativa, sono messe in evidenza nelle seguenti sintesi dei dati economici:

Composizione dei Ricavi

Il livello dei ricavi è pari a €/migliaia 9.229.

Importi in €/migliaia

(€ m)	2010	2009
Trading	7.032	12.695
Altri Ricavi	2.197	378
Totale Ricavi	9.229	13.073

Composizione dei costi

I costi della produzione sono risultati pari a €/migliaia 11.033.

La ripartizione dei costi secondo criteri gestionali è riportata nella tabella seguente.

Importi in €/migliaia

(€ m)	2010	2009
HR	2.645	3.496
IT/Info Provider	4.972	5.235
Altri costi	3.416	4.342
Totale Costi	11.033	13.073



ALTRE INFORMAZIONI

Eventi Societari dell'Esercizio

Con atto del 19 febbraio 2009, è stato modificato lo statuto sociale di TLX S.p.A. nella prospettiva della trasformazione in società di intermediazione mobiliare ("EuroTLX SIM S.p.A."), autorizzata alla gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione (con la contestuale rinuncia all'autorizzazione alla gestione del mercato regolamentato) e anche del modello di business da no profit a for profit. L'entrata in vigore di dette modifiche statutarie era condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte delle autorità competenti. In data 17 dicembre 2009 la società è stata debitamente autorizzata alla prestazione del suddetto servizio di investimento e, pertanto, le citate modifiche statutarie sono entrate in vigore dall'1 gennaio 2010.

In data 21 aprile 2010, con l'approvazione del bilancio di esercizio del 2009, è scaduto il mandato dei membri Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Pertanto nella stessa data l'Assemblea ordinaria dei soci di EuroTLX SIM S.p.A. ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di EuroTLX SIM S.p.A..

Nella stessa data l'Assemblea straordinaria di EuroTLX SIM S.p.A. ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale ed in particolare all'articolo 6 (Azioni), all'articolo 9 (Convocazione e riunioni), all'articolo 13 (Consiglio di Amministrazione), all'articolo 18 (Comitato Esecutivo – Amministratore Delegato – Direttore Generale), all'inserimento nello statuto di un nuovo articolo 8 (Recesso).

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2010 ha deliberato la richiesta ai soci di un versamento soci in conto futuro capitale a copertura della perdita di bilancio al 30 settembre 2010, pari a € 1.077.000. Tale versamento è stato effettuato dai soci entro la chiusura dell'Esercizio 2010.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2010 ha manifestato la volontà di provvedere in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio a convocare gli azionisti in assemblea straordinaria per dare corso all'aumento di capitale finalizzato alla copertura delle perdite risultanti alla chiusura dell'Esercizio, anche previo utilizzo del versamento già effettuato.

In data 30 luglio 2010 è stato avviato un procedimento di verifica fiscale, da parte dell'Agenzia delle Entrate, che si è concluso il 20 settembre 2010 e che ha accertato un'errata applicazione dell'IVA a rapporti contrattuali ritenuti esenti per l'anno 2007. In considerazione del fatto che anche gli anni 2005, 2006, 2008 e 2009 saranno oggetto di indagine successiva, EuroTLX SIM ha proceduto ad accantonare coperture specifiche all'interno del fondo rischi (per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa).

Attività di Ricerca e Sviluppo

Durante il periodo di riferimento non sono state effettuate attività di Ricerca e di Sviluppo.

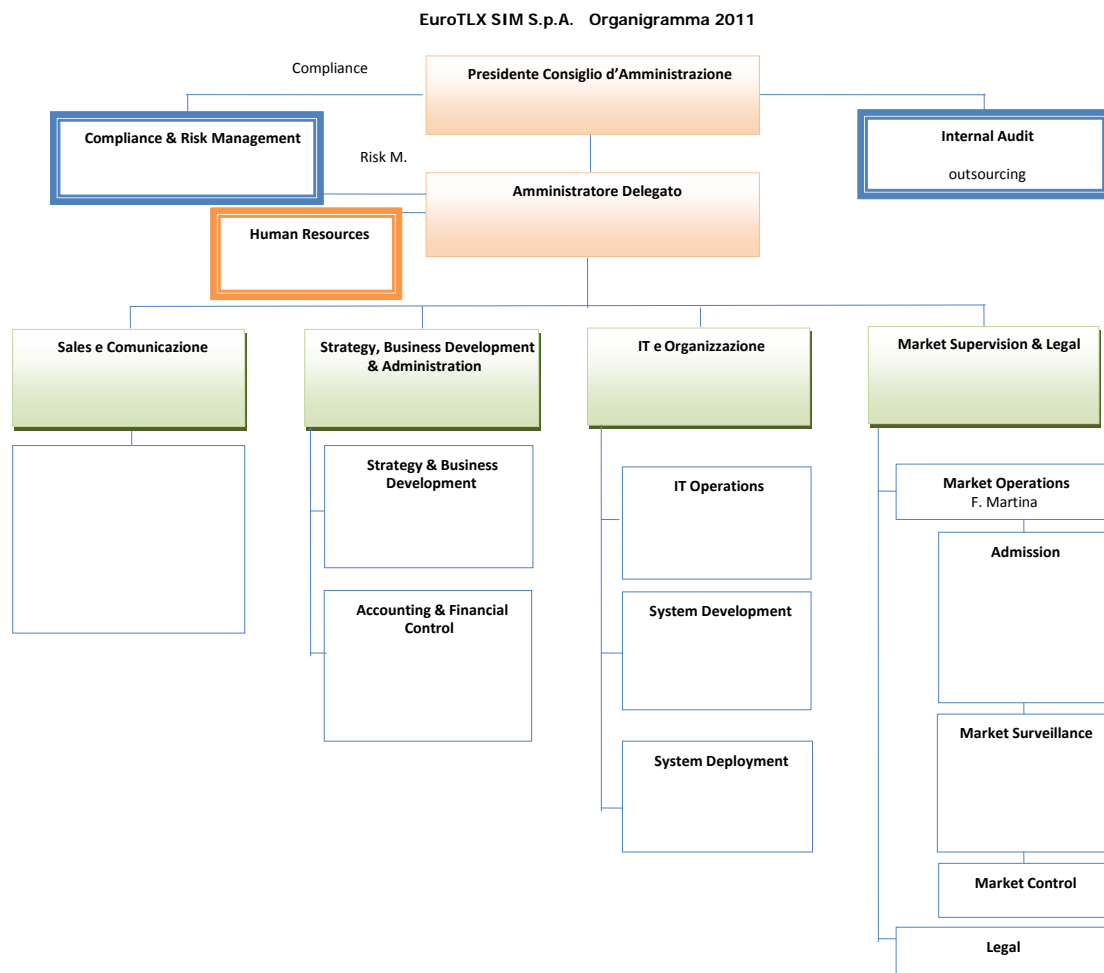
Fatti di Rilievo dopo la Chiusura dell'Esercizio

A gennaio 2011 è stata realizzata una rimodulazione dell'organizzazione con l'obiettivo di rendere più efficiente la struttura organizzativa.

L'implementazione vede sostanzialmente una riduzione del numero di U.O. al fine di:

- creare una prima linea relazionata con il business;
-
- perseguire l'obiettivo di raggruppare competenze simili all'interno delle U.O. per sfruttare al meglio efficienze e sinergie.

Qui di seguito il nuovo organigramma:





Di seguito sono riportati i responsabili delle Unità Organizzative:

Direzione e Amministratore Delegato

Angela Fenwick

Unità Organizzativa

Responsabile

Sales & Account Management

Angela Fenwick

Strategy, Business Development & Administration

Luigi Campa

Market Supervision & Legal

Stefano Cuccia

I.T. e Organizzazione

Roberto Gabaglio

Compliance & Risk Management

Claudia Casati

Internal Audit (Outsourcing)

IntesaSanpaolo S.p.A., Direzione Audit

Il Consiglio che approverà il presente progetto di bilancio convocherà, entro il primo trimestre dell'anno, gli azionisti in assemblea straordinaria per dare corso all'aumento di capitale finalizzato alla copertura delle perdite risultanti alla chiusura dell'Esercizio, anche previo utilizzo del versamento già effettuato.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

La revisione della MiFID nel 2011 ha un focus prevalentemente incentrato sui mercati dei derivati e obbligazionari.

L'obiettivo del regolatore è di introdurre maggiore trasparenza nella negoziazione delle obbligazioni, soprattutto per il segmento retail, favorendo lo sviluppo di mercati organizzati verso le negoziazioni OTC. Questo potrebbe facilitare l'espansione della Società negli altri Paesi dell'Unione Europea.

A riprova della nuova attenzione verso questo segmento di mercato, nel 2011 si assisterà al lancio del mercato obbligazionario corporate istituzionale Bondmatch in Francia che opererà secondo i requisiti espressi dal Comitato Cassiopeia, che andrà ad aggiungersi al mercato retail in UK lanciato da parte dell'LSE (UK MOT) nel 2010 e, in Germania, all'acquisizione sempre nel 2010 da parte di Deutsche Bourse di un mercato telematico per la negoziazione di corporate bonds per il segmento retail.

A seguito della Comunicazione Consob sui titoli illiquidi, la soluzione dedicata a questo tema implementata da EuroTLX potrà incontrare l'interesse di emittenti e/o collocatori anche esteri, soddisfacendone l'esigenza di dotarsi di un mercato secondario liquido ed efficiente.

CCP: nel corso del primo semestre 2011 EuroTLX introdurrà il servizio di controparte centrale tramite CC&G per tutte le obbligazioni governative e corporate che hanno un regolamento domestico e per le obbligazioni bancarie che negoziano contemporaneamente su EuroTLX e sul MOT e che sono depositate presso MonteTitoli S.p.A.

Consiglio di Amministrazione di EuroTLX – 22 febbraio 2011
EuroTLX SIM S.p.A. - Progetto di Bilancio di Esercizio al 31.12.2010



Nel corso del 2011 la Società completerà l'analisi sull'opportunità di estendere la controparte centrale anche sulle obbligazioni che regolano su depositarie estere.

ICAAP

A partire dal 1° gennaio 2010 la Società ha iniziato ad operare in qualità di SIM e ha affrontato per la prima volta il processo ICAAP secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento emanata da Banca d'Italia.

Nel corso del 2010 è stato perfezionato il processo di controllo e di attenuazione dei rischi adottato da EuroTLX SIM S.p.A. che ha portato la Società a svolgere le proprie considerazioni e le valutazioni di natura prospettica sull'adeguatezza patrimoniale rispetto all'esposizione ai rischi identificati.

Il lavoro posto alla base del processo di Internal Capital Adequacy Assessment e del relativo "Resoconto" ha avuto come oggetto:

- a) il calcolo del patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2010
- b) la ri-considerazione delle variazioni del capitale interno derivanti dal Piano di business approvato
- c) l'utilizzo di indicatori previsionali del possibile sviluppo del business elaborati sulla base dei risultati realizzati nel primo mese del 2011 e delle informazioni note al 31 gennaio, unitamente all'elaborazione della corrispondente variazione del capitale interno
- d) l'identificazione e l'elaborazione di scenari di stress test aventi ad oggetto il rischio strategico e il rischio operativo
- e) l'evidenziazione delle indicazioni fornite dai lavori esposti ai punti c) e d) utili per la loro comparazione con le risultanze di variazione del capitale interno derivanti dal budget approvato per il 2011 (punto b).

Il resoconto ICAAP relativo all'esercizio 2010 verrà inviato alla Banca d'Italia entro il 31 marzo 2011.

Antiriciclaggio

Con riferimento agli obblighi di tenuta dell'Archivio Unico Informatico e di registrazione dei rapporti contrattuali rilevanti ai fini della normativa antiriciclaggio, EuroTLX SIM S.p.A. ha deciso, fin dall'inizio dell'operatività in qualità di SIM, di adempiere completamente a tali obblighi.

Sono tuttavia in corso approfondimenti, anche con le Autorità di Vigilanza, volti a chiarire l'effettivo ambito di applicazione di tale normativa ad una società la cui unica attività consiste nella gestione di un sistema multilaterale di negoziazione.

Per quanto riguarda la segnalazione di operazioni sospette, si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 non sono state riscontrate operazioni rilevanti ai fini di antiriciclaggio.

Decreto Legislativo 81/2008 Prevenzione e sicurezza sul lavoro



A decorrere dal 9 dicembre 2010 è stato designato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 81/08 il signor Lorenzo Dondi della società Dondi Co.

A seguito della nuova designazione del responsabile RSPP, è in corso l'attività di aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi".

Altre Attività

E' stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2010 la Risk Management Policy.

E' stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2010 la politica di gestione dei conflitti di interesse di EuroTLX SIM S.p.A., ai sensi dell'art. 25 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Congiunto").

E' stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2010 il Codice di comportamento interno dei componenti gli organi amministrativi e di controllo, dei dipendenti e dei collaboratori di EuroTLX SIM S.p.A.

E' stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2010 il Business Continuity Plan di EuroTLX SIM S.p.A. per l'anno 2011, in ottemperanza all'art. 5 comma 2 lett. l) del Regolamento Congiunto.

E' stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2010, il documento "Modello 231/2001 ex D. Lgs. 231 2001 sulla Responsabilità Amministrativa degli enti.

E' in fase di aggiornamento e sarà approvato dal prossimo Consiglio di Amministrazione di EuroTLX SIM S.p.A. entro i termini previsti dalla legge, il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati ai sensi dell'Allegato B al D.lgs. 196/2003.



RISULTATO DELL'ESERCIZIO PROPOSTA DI RIPIANAMENTO DELLA PERDITA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, così come rappresentati dal Consiglio di Amministrazione che, con la sua Relazione sulla gestione, ha illustrato l'andamento della Società e le prospettive future, da cui emerge una perdita d'esercizio di Euro 1.805.981,00.

Di conseguenza proponiamo ai Soci di coprire la perdita nel modo seguente:

- riduzione e successivo aumento di capitale finalizzato alla copertura delle perdite risultanti a tutto il 31 dicembre 2010 in modo da garantire un Patrimonio di Vigilanza al di sopra del minimo previsto dalla normativa regolamentare.

Sottoponiamo a vostra approvazione il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2010.

Milano, 22 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Guido Ferrarini)



BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2010	31/12/2009
10	Cassa e disponibilità liquide	1.670	1.073
60	Crediti	4.949.830	5.457.469
100	Attività materiali	1.020.301	1.151.947
110	Attività immateriali	207.287	100.468
120	Attività fiscali:	104.447	156.456
	a) correnti	73.880	96.026
	b) anticipate	30.567	60.430
140	Altre attività	363.163	204.081
TOTALE ATTIVO		6.646.698	7.071.494

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2010	31/12/2009
70	Passività fiscali	77.310	189.784
	a) correnti	77.310	189.784
	b) differite	-	-
90	Altre passività	1.917.425	1.980.445
100	Trattamento di fine rapporto del personale	67.733	48.791
110	Fondi per rischi e oneri:	328.000	-
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	328.000	
120	Capitale	5.000.000	5.000.000
160	Riserve	1.062.211	(137.728)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(1.805.981)	(9.798)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		6.646.698	7.071.494

CONTO ECONOMICO

Voci		31/12/2010	31/12/2009
50	Commissioni attive	9.222.262	12.846.472
70	Interessi attivi e proventi assimilati	7.076	30.194
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		9.229.338	12.876.666
110	Spese amministrative:	10.184.323	12.404.222
	a) spese per il personale	2.899.520	3.794.734
	b) altre spese amministrative	7.284.802	8.609.488
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	352.354	286.875
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	168.444	196.092
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	328.000	-
160	Altri proventi/oneri di gestione	104.665	162.269
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		(1.699.118)	151.746
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		(1.699.118)	151.746
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	106.863	161.544
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.805.981)	(9.798)
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(1.805.981)	(9.798)

Prospetto della Redditività Complessiva

Voci		2010	2009
10	Utile (Perdita) d'esercizio	(1.805.981)	(9.798)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20	Attività Finanziarie disponibili per la vendita		
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Coperture di investimenti esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120	Redditività complessiva	(1.805.981)	(9.798)

Nell'anno 2009 l'importo di € (9.798) si riferisce agli effetti derivanti dalla prima applicazione dei IAS/IFRS come specificato nella sezione della nota integrativa relativa alla "Prima applicazione dei principi contabili internazionali".

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2010

	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività Complessiva Esercizio 31/12/2010	Patrimonio netto al 31/12/2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti capitale	altre variazioni*		
Capitale:	5.000.000	-	5.000.000										5.000.000
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-										-
Riserve:	(137.728)	-	(137.728)	(9.798)							1.209.737		1.062.211
a) di utili	(132.240)	-	(132.240)	(9.798)							-		(142.038)
b) altre	(5.488)	-	(5.488)								1.209.737		1.204.249
Riserve da valutazione:	-	-	-										-
Strumenti di capitale	-	-	-										-
Azioni proprie	-	-	-										-
Utile (Perdita) di esercizio	(9.798)	-	(9.798)	9.798								(1.805.981)	(1.805.981)
Patrimonio netto	4.852.474	-	4.852.474	-							1.209.737	(1.805.981)	4.256.230

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2009

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività Compleasiva Esercizio 31/12/2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	altre variazioni*		
Capitale:	5.000.000	-	5.000.000										5.000.000
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-										-
Riserve:	(132.240)	(5.488)	(137.728)										(137.728)
a) di utili	(132.240)	-	(132.240)										(132.240)
b) altre	-	(5.488)	(5.488)										(5.488)
Riserve da valutazione:	-	-	-										-
Strumenti di capitale	-	-	-										-
Azioni proprie	-	-	-										-
Utile (Perdita) di esercizio											(9.798)	(9.798)	(9.798)
Patrimonio netto	4.867.760	(5.488)	4.862.272								(9.798)	(9.798)	4.852.474

La colonna "modifica saldi di apertura" è data dagli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS, così come evidenziato nell'allegato "prima applicazione dei principi contabili internazionali".

La colonna "altre variazioni", relativamente all'esercizio 2010, si riferisce ai versamenti dei soci in conto futuro aumento di capitale.

Rendiconto finanziario (metodo diretto)

	Importo 31/12/10	Importo 31/12/09
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(1.054.836)	596.178
- interessi attivi incassati (+)	7.076	30.194
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	9.222.262	12.846.472
- spese per il personale (-)	(2.879.005)	(3.759.734)
- premi netti incassati		
- altri proventi e oneri assicurativi (-)		
- altri costi (-)	(7.327.844)	(8.328.754)
- altri ricavi (+)	(15)	
- imposte e tasse (-)	(77.310)	(192.000)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	1.111.294	915.000
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso clientela	1.111.294	92.000
- crediti verso banche: a vista		823.000
- crediti verso banche: altri crediti		
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(88.881)	491.000
- debiti verso banche: a vista		
- debiti verso banche: altri debiti		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(88.881)	491.000
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(32.423)	2.002.178
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	205.000
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		205.000
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(573.062)	(1.021.000)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(220.708)	(938.000)
- acquisti di attività immateriali	(352.354)	(83.000)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(573.062)	(816.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- sovrapprezzo di emissione		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	1.209.737	
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	1.209.737	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	604.252	1.186.178
LEGENDA: (+) generata; (-) assorbita		

RICONCILIAZIONE	2010	2009
Cassa e banca	2.449.144	1.262.966
Liquidità netta generata nell'esercizio	604.252	1.186.178
Cassa e banca finale	3.053.396	2.449.144



NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A	POLITICHE CONTABILI
PARTE B	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PARTE C	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
PARTE D	ALTRE INFORMAZIONI
ALLEGATO	PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali; anche i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.



PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A1 – Parte Generale

Sezione I – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di EuroTLX SIM S.p.A. è redatto, per la prima volta, in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché i regolamenti dell'Unione Europea in vigore al momento della redazione del bilancio.

In particolare il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)" emanata della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009.

Prima del 1 gennaio 2010 il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato predisposto in conformità al D.Lgs. 127/91 e nel rispetto delle norme previste dal Codice Civile, tenuto conto dei principi contabili nazionali di riferimento emanati dagli Ordini professionali competenti, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Elenco dei principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea

IAS 1	Presentazione del bilancio	Reg. 2238/2004 mod. 1910/2005, mod. 108/2006
IAS	Rimanenze	Reg. 2238/2004
IAS 7	Rendiconto finanziario	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	Reg. 2238/2004
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	Reg. 2238/2004
IAS 11	Commesse a lungo termine	Reg. 1725/2003
IAS 12	Imposte sul reddito	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004, 211/2005
IAS 14	Informativa di settore	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	Reg. 2238/2004 mod. 211/2005, 1910/2005
IAS 17	Leasing	Reg. 2238/2004
IAS 18	Ricavi	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004
IAS 19	Benefici per i dipendenti	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004, 211/2005, 1910/2005

IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	Reg. 2238/2004 mod. 708/2006
IAS 23	Oneri finanziari	Reg. 1723/2003 mod. 2238/2004
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Reg. 2238/2004 mod. 1910/2005
IAS 26	Fondi di previdenza	Reg. 1725/2003
IAS 27	Bilancio consolidato e separato	Reg. 2238/2004
IAS 28	Partecipazioni in società collegate	Reg. 2238/2004
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
IAS 31	Partecipazione in joint venture	Reg. 2238/2004
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari	Reg. 2237/2004 mod. 2238/2004, 211/2005, 1864/2005
IAS 33	Utile per azione	Reg. 2238/2004 mod. 211/2005
IAS 34	Bilanci intermedi	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività	Reg. 2236/2004 mod. 2238/2004
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004
IAS 38	Attività immateriali	Reg. 2236/2004 mod. 2238/2004, 211/2005, 1910/2005
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione	Reg. 2086/2004 mod. 2236/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 2106/2005, mod. 108/2006
IAS 40	Investimenti immobiliari	Reg. 2238/2004
IAS 41	Agricoltura	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali	Reg. 707/2004 mod. 2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 108/2006
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni	Reg. 211/2005
IFRS 3	Aggregazioni aziendali	Reg. 2236/2004
IFRS 4	Contratti assicurativi	Reg. 2236/2004 mod. 108/2006
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	Reg. 2236/2004
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	Reg. 1910/2005
IFRS 7	Strumenti finanziari informazioni integrative	Reg. 108/2006

SIC 7	Introduzione dell'euro	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 10	Assistenza pubblica – nessuna specifica relazione alle attività operative	Reg. 1725/2003
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004, 1751/2005
SIC 13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi	Reg. 1725/2003
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 29	Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione	Reg. 1725/2003
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari	Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	Reg. 1725/2003 mod. 2236/2004, 2238/2004
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari	Reg. 2237/2004
IFRIC 2	Azioni dei Soci in entità cooperative o strumenti similari	Reg. 1073/2005
IFRIC 4	Determinazione se un accordo contiene un leasing	Reg. 1910/2005
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	Reg. 1910/2005
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Reg. 108/2006
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate	Reg. 708/2006
IFRIC 8	Ambito di applicazione dell'IFRS 2	Reg. 1329/2006
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati	Reg. 1329/2006
IFRIC 10	Bilanci intermedi e le perdite durevoli di valore	Reg. 610/2007



Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sui risultati economici conseguiti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 38/2005, il Bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota Integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi, qualora non diversamente specificato – in unità di Euro.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2009.

In sede di prima applicazione degli IFRS per la predisposizione del bilancio 2010 si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla riesposizione dei dati dell'esercizio 2009 per riflettere i cambiamenti generati dall'adozione degli IFRS.

Le riconciliazioni e la descrizione degli effetti della transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS sono riportati in allegato alla presente Nota Integrativa.

In particolare sono riportati:

- Riconciliazione tra il Patrimonio Netto secondo i principi contabili italiani e il Patrimonio Netto rilevato in conformità agli IAS / IFRS alla data di passaggio dei principi contabili internazionali 1 gennaio 2010 e alla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2009);
- Riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio di esercizio redatto secondo i precedenti principi contabili italiani con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per l'esercizio 2009.



Contenuto dei prospetti contabili

Stato Patrimoniale e Conto economico

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia sono omesse le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono esposti tra parentesi.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è presentato coerentemente a quanto previsto dal Provvedimento del 16 dicembre 2009 della Banca d'Italia, riportando la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari è stato predisposto seguendo il metodo diretto, per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e di pagamenti lordi. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Contenuto della Nota Integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento del 16 dicembre 2009 della Banca d'Italia nonché le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali e da altre norme dell'Ordinamento italiano.

I Prospetti contabili, predisposti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS, presentano i dati di periodo confrontati con i dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per i dati patrimoniali ed economici. Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Con riferimento a quanto contenuto nello IAS 10 sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, non si segnalano ulteriori eventi significativi successivi tra la data di chiusura dell'esercizio e l'approvazione del presente bilancio rispetto a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione.



Sezione 4 – Altri aspetti

Non emergono ulteriori aspetti da segnalare.

A2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i criteri adottati dalla Società con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. Cassa e disponibilità liquide

La Voce Cassa e Disponibilità Liquide include esclusivamente la giacenza della cassa contanti, iscritta in Bilancio al valore nominale.

2. Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione.

Criteri di valutazione

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato in modo attento ed analitico anche per rilevare eventuali sconti e riduzioni da parte dei debitori, come previsto dall'OIC 5.

Criterio di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "*interessi attivi e proventi assimilati*";

3. Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.



I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate applicando le aliquote di seguito indicate:

- Mobili ed arredi per l'ufficio 12%
- Impianti (Condizionatori) 15%
- Macchine fotocopiatrici e stampanti 20%
- Autovetture 25%
- Elaboratori elettronici 20%
- Macchinari ed attrezzature diverse 20%

Critério di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Critério di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato in seguito:

- gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "*rettifiche di valore nette su attività materiali*";
- i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "*utili/perdite da cessione di investimenti*".

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico del periodo.

4. Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzioni durevoli di valore.

La vita utile per le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da softwares, è stimata in tre anni ovvero del periodo di tempo nel quale l'impresa prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione:

- Licenze e *software* non standardizzati 33%
- Licenze di *software* standardizzati 50%
- Marchi d'impresa registrati 10%



Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato in seguito:

- gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "*rettifiche di valore nette su attività immateriali*".

5. Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione si utilizza il metodo del corridoio.

6. Fondi per rischi ed oneri

Altri fondi per rischi ed oneri

Criteria di iscrizione e classificazione

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio e sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

Criteria di cancellazione

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali sono stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.



7. Fiscalità corrente e differita

Criteria di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Criteria di iscrizione

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

Criteria di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

8. Operazioni in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

9. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono



essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica e temporale e secondo il criterio di correlazione con i relativi ricavi.

A3 – Informativa sul *fair value*

La società al 31/12/2010 non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio stesso attività finanziarie.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Composizione della Voce 10 – “Cassa e Disponibilità liquide”

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide	1.670	1.073
Totale valore bilancio	1.670	1.073

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti

Composizione	31/12/2010			31/12/2009		
	Verso Banche	Verso enti finanziari	Verso Clientela	Verso Banche	Verso enti finanziari	Verso Clientela
1. Depositi e conti correnti	3.051.726			2.448.071		
2. Crediti per servizi	1.472.452	-	425.652	2.985.398	-	24.000
2.01 negoziazione	940.396		10.567	2.985.398		
2.02 altri	532.056		415.085			24.000
3. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
4. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
5. Finanziamenti						
Totale valore bilancio	4.524.178	-	425.652	5.433.469	-	24.000
Totale fair value	4.524.178	-	425.652	5.433.469	-	24.000



Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci /Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	1.020.301	-	1.151.947	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	15.565		19.271	
d) strumentali	996.720		1.132.676	
e) altri	8.016		-	
2. Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale (attività al costo e rivalutate)	1.020.301	-	1.151.947	-

I beni strumentali sono costituiti da apparecchiature hardware: computer, server, stampanti e monitor.

10.2 “Attività materiali”: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			19.271	1.132.676		1.151.947
B. Aumenti			0	220.708	0	220.708
B.1 Acquisti				220.708		220.708
B.2 Riprese di valore						-
B.3 Variazioni positive di valore al fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuizioni			0	352.354	0	352.354
C.1 Vendite						-
C.2 Ammortamenti				352.354		352.354
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	-	-	19.271	1.001.030	-	1.020.301

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	207.287	-	100.468	-
2.1 generate internamente				
2.2 altre	207.287		100.468	
Totale	207.287	-	100.468	-

Le altre attività immateriali sono costituite da software acquistati in licenza d’uso.

11.2 “Attività immateriali”: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	100.468
B. Aumenti	275.263
B.1 Acquisti	275.263
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value :	
a) a patrimonio netto	
b) a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuizioni	168.444
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	168.444
C.3 Rettifiche di valore:	
a) a patrimonio netto	
b) a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value:	
a) a patrimonio netto	
b) a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	207.287



Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

ATTIVITA FISCALI	31/12/2010	31/12/2009
Crediti Erario per acconti Ires	32.007	22.059
Crediti Erario per acconti Irap	41.873	73.967
Totale Correnti	73.880	96.026
Crediti per imposte anticipate	25.768	55.631
Crediti per imposte anticipate per passaggio IAS	4.799	4.799
Totale anticipate	30.567	60.430
Totale valore bilancio	104.447	156.456

Non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES riportabili.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

PASSIVITA' FISCALI	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento Ires e Irap	77.310	189.784
Totale Correnti	77.310	189.784
Debiti imposte differite	-	-
Totale differite	-	-
Totale valore bilancio	77.310	189.784

L'accantonamento delle imposte correnti si riferisce all'IRAP .



Sezione 14 – Altre Attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	31/12/2010	31/12/2009
Risconti e ratei attivi	100.701	119.442
Anticipi diversi	8.432	23.226
Depositi cauzionali	6.197	6.197
Contributi FBA	2.752	59.400
Erario cto IVA	245.081	- 4.184
Totale	363.163	204.081

I risconti attivi sono relativi a canoni per l’anagrafica schede prodotto, la centralina telefonica, ed a pagamenti anticipati per eventi diversi che si terranno nel 2011, oltre a canoni di utilizzo di servizi vari.



PASSIVO

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

PASSIVITA' FISCALI	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento Ires e Irap	77.310	189.784
Totale Correnti	77.310	189.784
Debiti imposte differite	-	-
Totale differite	-	-
Totale valore bilancio	77.310	189.784

La passività per imposte correnti si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 – Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori	988.882	926.063
Ratei passivi	17.074	490
Altre	44.704	90.448
Debiti verso entri previdenziali	84.943	71.717
Debiti verso Erario	85.970	179.993
Debiti verso Fondo Pensione	26.198	10
Debiti verso Personale	669.655	717.133
Totale	1.917.425	1.985.854

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 – Composizione della voce 100 “Trattamento di fine rapporto del personale”

	31/12/2010	31/12/2009
A. Esistenze iniziali	48.790	65.672
B. Aumenti	20.515	34.786
B1. Accantonamento dell'esercizio	20.515	34.786
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuizioni	1.572	51.668
C1. Liquidazioni effettuate	1.572	51.668
C2. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	67.733	48.790

10.2 – Altre informazioni

La valutazione del fondo TFR è stata determinata secondo quanto stabilito dallo IAS 19 sulla base dell'applicazione del cosiddetto "metodo del corridoio" (par. 92 e 93 dello IAS 19), vale a dire riconoscimento dell'eccedenza degli utili/perdite attuariali non riconosciuti al termine del precedente esercizio, rispetto al "corridoio" (rappresentato dal 10% del valore attuale del TFR all'inizio di ciascun esercizio) lungo la durata lavorativa media residua attesa dei dipendenti ("duration" della popolazione di riferimento) e riconoscimento immediato, nell'esercizio in cui sorgono, delle componenti attuariali (par. 93A dello IAS 19).

Ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice Civile si segnala che la passività civilistica maturata a fine esercizio per trattamento di fine rapporto di lavoro è pari a € 52.114 (€ 31.339 al 31 dicembre 2009). Le quote di TFR maturate sono, a scelta del dipendente, destinate a previdenza complementare o rappresentano il debito della Società nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2010.

Sezione 11 – Fondo per Rischi e Oneri – Voce 110

E' stato previsto un accantonamento di € 328.000 ad un fondo rischi e oneri per un contenzioso fiscale in materia di IVA per le annualità dal 2005 al 2009 oggetto del contenzioso fiscale.

L'importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna.



11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per Rischi e Oneri"

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento Contenzioso Fiscale	328.000	-
Totale	328.000	-

11.2 Fondi per Rischi e Oneri-: variazioni annue

	31/12/2010	31/12/2009
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti	328.000	-
Accantonamenti	328.000	-
Utilizzi	-	-
Utilizzi	-	-
Valore di Bilancio	328.000	-

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	5.000.000

Il Capitale Sociale, che risulta interamente sottoscritto e versato, è costituito in n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna così suddiviso:

n. 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 detenute da:

Unicredit S.p.A.

Via Alessandro Specchi, 16

Roma

n. 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 detenute da:

Banca IMI S.p.A.

Largo Mattioli, 3

Milano



12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili/Perdite portati a nuovo	Altre	Da valutazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(132.240)	(5.488)	-	(137.728)
B. Aumenti	-	(9.798)	1.209.737	-	1.199.939
B.1 Attribuzioni di utili	-	9.798	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	1.209.737	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-
C. 1 Utilizzi	-	-	-	-	-
C. 2 Altre variazioni	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	-	(142.038)	1.204.249	-	1.062.211

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2010 è stato avviato il processo di ripianamento delle perdite e di ricapitalizzazione della Società. Precisamente, lo stesso CdA del 27 ottobre 2010 ha deliberato di *"chiedere ai soci di effettuare entro fine anno un versamento soci in conto futuro capitale, in modo da salvaguardare l'adeguatezza del patrimonio di vigilanza, tenuto conto della perdita stimata al 31 dicembre 2010"*.

In data 13 e 17 dicembre sono stati versati € 1.209.737 a titolo di versamento soci in conto futuro aumento di capitale. Ai sensi del n. 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che la Riserva c/to futuro aumento di Capitale Sociale sarà utilizzata per l'aumento del Capitale Sociale ridotto a seguito della copertura di perdite.

L'importo in "altre variazioni" pari a € (5488) identifica la riserva FTA creatasi in occasione del passaggio agli IAS/IFRS.

RISERVE	riepilogo delle utilizzazioni effettuate				
	Natura/Descrizione	Importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	per copertura perdite
Capitale:	5.000.000				
Sovrapprezzi di emissione	-				
Riserve:	1.062.211				
a) di utili	(142.038)				
b) altre	1.204.249	A,B			
Riserve da valutazione:	-				
Strumenti di capitale	-				
Azioni proprie	-				
Utile (Perdita) di esercizio	(1.805.981)				
Patrimonio netto	4.256.230				
LEGENDA					
A: PER AUMENTO DI CAPITALE					
B: PER COPERTURA PERDITE					
C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI					

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 5 – Commissioni – Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 “Commissioni attive”

Dettaglio	31/12/2010	31/12/2009
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	0	0
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
gestioni di portafogli		
gestioni collettive		
prodotti assicurativi		
altri		
4. Gestione di portafogli	0	0
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	7.032.195	12.551.525
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	2.190.067	294.947
Totale	9.222.262	12.846.472

Le commissioni attive da “Gestione di Sistemi multilaterali di negoziazione” sono relative ai contratti fatturati ai market makers, liquidity provider e specialist sul mercato.

Le commissioni attive relative agli altri servizi riguardano il servizio schede prodotto, gestione sito Web, outsourcing TV, market data, certificazioni.



Sezione 6 – Interessi – Voce 70

6.1 Composizione della voce 70 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	31/12/2010	31/12/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate la fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti	0	0	7.076	7.076	30.194
5.1 Crediti verso banche			7.076	7.076	30.194
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	0	0	7.076	7.076	30.194

Gli interessi attivi bancari sono maturati sul conto corrente aperto presso Unicredit Corporate Banking S.p.A.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	31/12/2010	31/12/2009
1. Personale dipendente	2.499.370	3.177.123
a) salari e stipendi	1.730.013	2.037.055
b) oneri sociali	483.676	565.276
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	20.515	323.630
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza completamente esterni:		
- a contribuzione definita	105.748	93.556
- a benefici definiti		
h) altre spese	159.418	157.606
2. Altro personale in attività	80.163	68.278
3. Amministratori e sindaci	305.793	379.019
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	14.194	170.314
Totale	2.899.520	3.794.734

La voce altro personale in attività indica il costo dei lavoratori a progetto. I costi per dipendenti distaccati si riferiscono al personale Unicredit in distacco presso la Società.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Personale dipendente	31/12/2010	31/12/2009
a) Dirigenti	2	3
b) quadri direttivi	19	18
c) restante personale	12	11
Totale	33	32
Altro personale	2	3
Totale complessivo	35	35



9.3 Composizione della voce 110.b "Altre Spese amministrative"

	31/12/2010	31/12/2009
Servizio di gestione piattaforma di negoziazione, dell'infrastruttura aziendale, assistenza hardware e software, sito internet, linee dati, info providers e anagrafica	4.985.062	4.895.860
Servizi relativi al regolamento delle operazioni di mercato	412.800	410.380
Canoni per agenzie di rating finanziario	49.317	55.301
Spese Marketing e pubblicità prodotti	221.307	269.068
Consulenze	279.256	563.922
Canoni di locazione diversi	158.328	149.885
IVA indetraibile	604.583	822.245
Contributi di vigilanza	48.275	858.295
Società di revisione contabile esterna	34.200	51.000
Spese amministrative diverse	175.706	242.591
Spese rappresentanza e trasferte	28.904	39.036
Spese telefoniche	19.549	8.940
Servizio di elaborazione paghe	15.569	14.540
Formazione personale	48.444	97.413
Servizi e consumi per l'ufficio	139.554	129.786
Spese notarili	3.397	3.858
Quotidiani e pubblicazioni	19.306	3.607
Contributi associativi e tasse diverse	41.244	7.827
Totale	7.284.802	8.623.554

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120

La voce 120 accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio nella voce 100 dell'attivo di Stato Patrimoniale, determinati secondo i criteri specificati nei criteri di valutazione.

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Di proprietà	352.354			352.354
- ad uso funzionale	352.354			352.354
- per investimento				-
2. Acquisite in leasing finanziario				-
- ad uso funzionale				-
- per investimento				-
Totale	352.354			352.354

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 – Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Avviamento				-
2. Altre attività immateriali	168.444			168.444
2.1 Di proprietà	168.444			168.444
- generate internamente				-
- altre	168.444			168.444
2.2 Acquisite in leasing finanziario				-
Totale	168.444			168.444

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

13.1 – Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti per rischi e oneri"

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamenti	328.000	-
Altri	328.000	-
Valore di Bilancio	328.000	-

La voce altri accantonamenti riguarda l'accantonamento per un accertamento fiscale in materia di IVA per le annualità dal 2005 al 2009 oggetto dell' accertamento fiscale.

L'importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna.



Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 – Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
Riaddebiti diversi	4.309	23.211
Differenze cambi e commissioni	(8.036)	(4.483)
Altri ricavi e proventi diversi	19.249	105.046
sopravvenienze attive	89.143	38.496
Totale valore bilancio	104.665	162.269

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti	77.000	189.784
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	29.863	- 28.240
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	106.863	161.544

L'accantonamento per imposte correnti relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010 fa riferimento all'accantonamento per IRAP . La perdita d'esercizio incluse le riprese fiscali ha generato un reddito imponibile negativo.

La società ha rilevato ai fini IRES e IRAP differenze temporanee da recuperare nel 2010.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Le imposte correnti si riferiscono alla sola IRAP di competenza dell'esercizio. Ai fini IRES la società ha conseguito una base imponibile negativa, a fronte della quale, non sono state iscritte imposte anticipate.



PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

G. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione

- volumi scambiati: € 94.4 miliardi
- numero di operazioni eseguite: 3.369.964
- numero di clienti: 32
di cui aderenti intermediari n. 17 e aderenti liquidity provider n. 15

Un singolo aderente può aderire sia in qualità di Intermediario che di LP.

- numero dei market maker operanti nel sistema: 4



SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE MISURE DI COPERTURA

2.1 RISCHI DI MERCATO

2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La Società non è esposta al rischio di prezzo.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società non è esposta al rischio di prezzo.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di cambio rileva a causa di fatture passive in valuta estera (normalmente USD), di ammontare non significativo, derivanti dai servizi informativi ricevuti da alcuni info provider (es. Bloomberg), che vengono liquidate puntualmente.

Monitorato, come controlli di 1° Livello, dall'U.O. Strategy, Business Development & Administration, che riferisce in merito alle verifiche all'U.O. Compliance & Risk Management e all'Amministratore Delegato.

Informazioni di natura quantitativa

Si tratta di fatture passive ricevute nel corso dell'esercizio 2010 per un totale complessive di circa USD 50.000 di cui residuano da pagare al 31/12/2010 USD 5000.

2.1.4 OPERATIVITA' IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.



2.2 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Con riguardo al rischio operativo, la Società ha individuato le seguenti componenti di rischio:

- (i)** Rischio tecnologico;
- (ii)** Rischio di outsourcing.
- (iii)** Rischio di errore umano;
- (iv)** Rischio di compliance;
- (v)** Altri rischi legali.

Rischio tecnologico

Il rischio tecnologico deriva in primis dalla forte componente tecnologica del servizio di negoziazione (così come definito nell'ambito del servizio di investimento di gestione di un MTF) e di vigilanza, dei servizi Schede Prodotto Intermediari (SPI) e Market Data (servizi di informativa) e dalla conseguente possibilità di malfunzionamenti in tali aree. Il rischio tecnologico interessa anche altre aree della Società, quali la gestione del sito aziendale e gli adempimenti nei confronti delle autorità di vigilanza.

Per la gestione delle principali criticità dei servizi di negoziazione e sito web è stato predisposto il cd. Comitato Crisi che coinvolge sostanzialmente tutte le U.O. aziendali implicate nell'erogazione dei servizi. Owner principale della gestione del rischio tecnologico è il servizio IT Operations. Nei casi in cui il documento "Piano di Business Continuity" lo preveda, l'interruzione dell'erogazione dei servizi viene gestita con modalità di stato di crisi, debitamente formalizzata nella suddetta procedura e nel Piano Business Continuity.

Rischio di outsourcing

Al rischio tecnologico della Società è strettamente connesso il rischio di outsourcing, dato che le due componenti principali del servizio di investimento prestato dalla Società – la piattaforma di negoziazione e la piattaforma di sorveglianza - sono erogate in outsourcing. L'outsourcer scelto dalla Società è la società NasdaqOMX, in base al contratto concluso nel 2007 e rinnovato a dicembre 2010 prevedendo un'estensione della sua durata fino alla fine del 2015 con opzioni di terminazione anticipata al 2013 e 2014.

La gestione del rischio di outsourcing avviene tramite:

- (i)** processi di selezione basati sul riscontro ex ante di determinati requisiti qualitativi;
- (ii)** inserimento nei contratti di *outsourcing* tecnologico di clausole di "Service Level Agreement", con la previsione di penali per i casi di inadempienza;
- (iii)** monitoraggio dell'adempimento agli SLA da parte degli *outsourcer* (processo gestito dal Servizio IT Operations).

Per quanto riguarda il controllo del rispetto degli SLA previsti per la gestione del Servizio Mercato, la rilevante procedura prevede la rilevazione mensile degli SLA e la comparazione con il livello di servizio definito contrattualmente. Il report prodotto dal servizio IT Operations viene inviato



all'Amministratore Delegato e ai Responsabili delle U.O. IT e Organizzazione, Internal Audit, Compliance & Risk Management. Inoltre, il servizio IT Operations aggiorna su base mensile il Production Journal segnalando gli eventi impattanti la disponibilità dei servizi mercato e market surveillance nel mese precedente, inviandolo all'Amministratore Delegato e ai Responsabili delle U.O. IT e Organizzazione, Internal Audit, Compliance & Risk Management.

Rischio di errore umano

Il rischio di errore umano è intrinseco a tutte le attività svolte tramite intervento dei dipendenti e collaboratori della Società e interessa sostanzialmente tutte le U.O. aziendali implicate nell'erogazione dei servizi.

Le U.O. maggiormente interessate dal rischio di errore umano sono l'U.O. Market Supervision e Legal, l'U.O. Strategy, Business Development & Administration e l'U.O. Sales & Comunicazione per quanto riguarda la gestione del sito internet.

La Società punta sull'automazione dei processi. Ulteriori misure utilizzate sono, ove possibile, *double-checks* o controlli di primo livello.

Tutte le UO aziendali sono inoltre chiamate a collaborare con l'U.O. Compliance & Risk Management, a rilevare e registrare gli errori verificatesi, valutandone la portata e le possibili conseguenze, riportando all'U.O. Compliance & Risk Management gli esiti di tale attività.

Rischio di compliance

Il rischio di compliance deriva dai numerosi requisiti di legge o regolamentari applicabili alle SIM oppure ai servizi prestati, dall'idoneità e dall'adeguatezza che le procedure interne devono costantemente assicurare. Il rischio di compliance interessa tutte le singole U.O. della Società e, in particolare, quelle maggiormente implicate nelle attività di erogazione del servizio di investimento – U.O. Market Supervision e Legal e U.O. Information Technology e Organizzazione. Tale rischio potrebbe altresì derivare dalla mancata adempienza all'obbligo di segnalazioni di vigilanza e in quanto tale interessa l'U.O. Strategy, Business Development & Administration e l'U.O. Compliance & Risk Management.

Owner principale della gestione del Rischio di compliance è l'U.O. Compliance & Risk Management.

Altri rischi legali

Gli altri rischi legali derivano da possibili reclami e azioni legali subite per responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. I rischi legali possono derivare da malfunzionamenti tecnologici, errori e inadempimenti nell'erogazione dei servizi.

I rischi legali interessano tutte le singole U.O. della Società e, in particolare, quelle maggiormente implicate nelle attività di erogazione del servizio di investimento – U.O. Market Supervision e Legal e U.O. Information Technology e Organizzazione.

Owner principale della gestione del Rischio legale è il Servizio Legal (UO Market Supervision e Legal).



Informazioni di natura quantitativa

Per il calcolo del Rischio Operativo è stata adottata la metodologia Regolamentare – Metodo Base (BIA – *Basic Indicator Approach*). Il requisito patrimoniale è pari al 15% della media delle ultime tre osservazioni dell'indicatore rilevante (il margine di intermediazione), riferite alla situazione di fine esercizio. EuroTLX SIM SpA ha iniziato ad operare in qualità di SIM a partire dall'1 gennaio 2010, e pertanto al 31 dicembre 2010 il margine di intermediazione medio è costituito dal solo valore rilevato al 31 dicembre 2010 ed è pari a € 9.229.388.

2.3 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Tale rischio deriva dalla possibile perdita dei crediti, generati dalle commissioni per i principali servizi di Membership, Admission ed Execution (servizi principali) nonché dalle commissioni per i servizi di informativa, maturate nei confronti dei clienti; inoltre rilevano le giacenze di conti correnti bancari relative ai mezzi propri della Società.

Monitorato, come controlli di 1° Livello, dall'U.O. Strategy, Business Development & Administration, che riferisce in merito alle verifiche all'U.O. Compliance & Risk Management e all'Amministratore Delegato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Grandi rischi

Non vi sono posizioni classificabili tra i Grandi Rischi.

2.4 INFORMATIVA AL PUBBLICO

Ai sensi della normativa vigente, la Società deve provvedere alla pubblicazione di informazioni concernenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. Tale obbligo verrà ottemperato mediante la pubblicazione di tale informativa al pubblico sul sito della Società www.eurotlx.com, nella sezione "CHI SIAMO/Documenti societari".



SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il Patrimonio dell'impresa

3.1.1. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di EuroTLX SIM S.p.A. è costituito dal Capitale Sociale, e dalle riserve per versamento soci in conto futuro aumento di capitale.

Il monitoraggio costante della situazione economico-patrimoniale ha permesso di intervenire con anticipo rispetto alla situazione di fine anno, che presenta una perdita, e di avviare un processo di ripianamento delle perdite e di ricapitalizzazione della società che permette alla società di mantenere una adeguata copertura dei requisiti patrimoniali.

Il patrimonio sociale di fine esercizio risulta essere superiore ai requisiti minimi patrimoniali obbligatori previsti dalla normativa regolamentare.

3.1.2. Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale	5.000.000	5.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	1.077.498	(132.240)
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	(132.240)	(132.240)
- altre	1.209.738	
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura dei flussi finanziari		
- differenze cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(15.286)	(15.286)
- quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utili (Perdita) d'esercizio	(1.805.981)	
Totale	4.256.231	4.852.474



3.2 Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1. Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base di EuroTIX SIM S.p.A. è costituito dal capitale sociale, altre attività immateriali, perdita d'esercizio e degli esercizi precedenti.

Il Patrimonio di vigilanza è costituito dal Patrimonio di Base e dagli elementi da dedurre.

3.2.1.2. Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2010	31/12/2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.064.229	4.764.760
B. Filtri Prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	4.064.229	4.764.760
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	4.064.229	4.764.760
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G. 1. Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G. 2. Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	0	0
I. Elementi da dedurre del patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-	-
M. Elementi da dedurre del patrimonio di base e supplementare	1.020.301	1.152.000
N. Patrimonio di Vigilanza	3.043.928	3.612.760
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	3.043.928	3.612.760



3.2.2. Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1. Informazioni di natura qualitativa

Con periodicità mensile, alla fine di ogni mese e sulla base dei dati effettivi, viene calcolata la copertura patrimoniale necessaria e il patrimonio di vigilanza.

Periodicamente, se reso necessario da una situazione di particolare criticità e quale ulteriore strumento di controllo, vengono calcolati la copertura necessaria per i rischi a cui la Società è esposta e il patrimonio di vigilanza anche sulla base dell'indicatore forecast e delle informazioni/assunzioni sottostanti (nonché dei dati attualizzati concernenti i ricavi già maturati).

La copertura è data essenzialmente dai rischi del primo pilastro e per via delle attività svolte, la Società può essere esposta:

- (i) al rischio di credito, derivante dalla perdita dei crediti, generati dalle commissioni che la Società applica nei confronti degli intermediari ed altri clienti fruitori dei servizi erogati e dalle giacenze dei conti correnti bancari relative ai mezzi propri;
- (ii) al rischio di cambio, derivante dalle fatture passive in valuta diversa dall'euro (dollari);
- (iii) al rischio operativo, derivante alle attività di erogazione dei servizi.

Ad eccezione del rischio di cambio, la Società non risulta invece esposta ai rischi di mercato, poiché la stessa non ha previsto e autorizzato alcuna politica di investimento in strumenti finanziari.

3.2.2.2. Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	31/12/2010	31/12/2009
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	0	0
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	126.487	0
Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione		
Requisito patrimoniale per altri rischi	0	0
Requisito patrimoniale per rischio operativo	1.384.401	
Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale	1.510.888	0
Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo	0	0

SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(1.805.981)		(1.805.981)
	Altre componenti reddituali al lordo delle imposte			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	<i>a)</i> variazioni di <i>fair value</i>			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	<i>c)</i> altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	<i>a)</i> variazioni di <i>fair value</i>			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	<i>c)</i> altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	<i>a)</i> variazioni di <i>fair value</i>			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	<i>c)</i> altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	<i>a)</i> variazioni di valore			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	<i>c)</i> altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	<i>a)</i> variazioni di <i>fair value</i>			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	<i>c)</i> altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	<i>a)</i> variazioni di <i>fair value</i>			
	<i>b)</i> rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	<i>c)</i> altre variazioni			
110.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+ 110)	(1.805.981)		(1.805.981)



SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Nel 2010 sono stati rilevati nel conto economico costi per complessivi € 599.745. Tali voci sono comprensive del compenso del Consiglio di Amministrazione e degli stipendi, accantonamento TFR, e piani pensionistici dei dirigenti aziendali.

5.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non ci sono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

5.3 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti fino al 31 dicembre 2010 sono stati tra la Società e le società del Gruppo Unicredit e Banca IMI. Essi sono regolati da specifici rapporti contrattuali.

Quindi, nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura economica con il Gruppo Unicredit e Banca IMI , per un ammontare complessivo di ricavi , per servizi forniti pari a € 5.954.841 e costi per servizi ricevuti, per un ammontare complessivo pari a € 94.579.

La situazione debiti e crediti, alla data di riferimento del presente bilancio, ammonta rispettivamente a € 107.230 e € 1.029.457.

SEZIONE 6 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Il Bilancio di EuroTLX SIM SpA è assoggettato a revisione contabile obbligatoria ai sensi dell'art. 61 comma 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza").

L'incarico di revisione contabile è stato conferito a KPMG S.p.A. per il periodo 2006-2014.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione KPMG S.p.A.:

Servizi di revisione che comprendono:

- La revisione contabile del bilancio di esercizio;
- La verifica della corretta tenuta della contabilità.



I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2010, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (al lordo di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Tipologia di servizi	Soggetto erogante	Compensi
Revisione Contabile del Bilancio	Kpmg S.p.A.	29.200



ALLEGATO

Prima applicazione dei principi contabili internazionali

La società ha ottenuto l'autorizzazione ad operare come Sim dal 1/1/2010 ed in data 15 Dicembre 2009 con Delibera Consob n. 17099 è stata autorizzata a svolgere l'attività di *"gestione di un sistema multilaterale di negoziazione"*.

Ai sensi del D.Lgs. 38/2005 le società di intermediazione mobiliare sono tenute a redigere il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

In considerazione della trasformazione a SIM, pertanto, si è reso necessario predisporre il bilancio secondo le disposizioni contenute nelle *"Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari iscritti nell'Elenco speciale, degli istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)"* emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con il provvedimento del 14 febbraio 2006.

Ai sensi del paragrafo 24 dell'IFRS 1 la data di transizione agli IAS è stata determinata nel 1° gennaio 2009: a tal fine i dati relativi al 2009 sono stati rideterminati secondo i principi contabili internazionali.



Riconciliazione del risultato economico 2009

Il risultato economico del 2009 si decrementa di € 9.798 in conseguenza delle rettifiche operate con riferimento alle immobilizzazioni immateriali (marchi) e al trattamento di fine rapporto.

Prospetto di riconciliazione FTA

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL	31/12/2009
Patrimonio Netto ex D.Lgs. 87/92	4.867.760
Immobilizzazioni immateriali (marchi)	(2.633)
Trattamento di Fine Rapporto	(12.653)
Totale effetti	(15.286)
Patrimonio Netto IAS/IFRS	4.852.474

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DEL	2009
Risultato Economico ex D.Lgs. 87/92	-
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (marchi)	2.016
Trattamento di Fine Rapporto	(16.295)
Effetto Fiscale	4.481
Risultato Netto IAS/IFRS	(9.798)



Relazione del Collegio sindacale ex-art.2429 codice civile

All'Assemblea degli Azionisti di EuroTLX SIM SpA

Vi diamo conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, precisando che il controllo contabile rientra nelle competenze esclusive della Società di revisione con la quale abbiamo avuto incontri periodici.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti e dallo statuto, non limitandoci agli aspetti meramente formali.

In particolare:

- abbiamo sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. A tal fine ci siamo avvalsi anche della funzione di Internal Audit;
- particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti forniti dal servizio di Market Surveillance;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per



quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, in particolare nel rispetto ed in conformità ai principi contabili internazionali.

Abbiamo ricevuto il bilancio al 31 dicembre 2010 nei termini stabiliti dall'art. 2429 c.c.

EuroTLX SIM S.p.A. chiude l'esercizio con una perdita di € 1.805.981.

Di conseguenza quali azionisti, anche per mantenere i requisiti di adeguatezza patrimoniale, dovrete provvedere in sede di assemblea straordinaria a dar corso alla riduzione e successivo aumento di capitale sociale finalizzato alla copertura delle perdite, anche previo utilizzo del versamento da voi effettuato nel corso dell'esercizio 2010 a copertura delle perdite maturate al 30 settembre 2010.

Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentatovi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il Collegio Sindacale

dott. Alessandro Trotter

dott. Michele Paolillo

prof. Paolo Vantellini